



COMUNE DI COGORNO
Provincia di Genova
Piazza A. Moro 1 16040 S. SALVATORE (Ge)
C.F. 00412900102 P. IVA 00168110997

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 DATA 31-03-2017

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.
() prosecuzione del

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette, ed allì trentuno del mese di marzo alle ore 18:00, previa osservanza delle modalità prescritte per la sua convocazione, nella sede del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale composto dagli infarcitati Signori che previa effettuazione dell'appello nominale risultano:

SOMMARIVA ENRICA	P	MONTEVERDE GIO BATTÀ	P
GARIBALDI GINO	P	Casazza Angelo	P
RAFFO FRANCA	P	Bono Antonino	P
MAZZINO LUIGI	A	Mosto Mirella	P
DANERI CRISTINA	P	Govi Alberto	P
SEGALERBA SERGIO	P	LENZI STEFANIA	P
ROSSI ANDREA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

() E' presente l'Assessore esterno Segalerba dr.Sergio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DR.CAMBERLINGO VINCENZO

Il Presidente, SOMMARIVA ENRICA, Sindaco pro tempore, constatata la vigenza del prescritto quorum strutturale dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica indicata in oggetto

OGGETTO: Approvazione aliquote I.M.U. per l'anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 04/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 adottata in data 28/04/2016 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2016;

VISTA la Legge di Stabilità anno 2016 (legge.n.208/2015 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.302 del 30 dicembre 2015) e la Legge di Stabilità anno 2017 (legge.n.232/2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.297 del 21 dicembre 2016).

TENUTO CONTO che le principale novità introdotte dalla sopracitata Legge di Stabilità 2016 in materia di Imposta municipale propria (IMU) sono tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, in particolare, a decorrere dall'anno 2016:

- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazioni principale, *a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.*
- per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta è ridotta al 75 per cento (riduzione del 25%)
- esenzione IMU dei terreni agricoli a decorrere dal 2016, l'esenzione IMU di cui all'art. 7 lettera h) D. lgs 504/1992 si applica ai terreni agricoli ricadenti in terreni aree montane o di collina individuati secondo i criteri della circolare 14.06.1993 n.9 del Ministero delle Finanze (nella quale era inserito anche il Comune di Camogli). Sono considerati agricoli quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione e quelli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile. (Chiarimenti Circolare 3/DF del 2012 Ministero dell'Economia e delle Finanze);

RICHIAMATO l'art. 1 comma 42 della legge 11.12.2016 n.232 (legge di stabilità 2017) che ha modificato l'art.1 comma 26 della legge 208/2015 prevedendo il blocco

degli aumenti dei tributi e delle addizionali anche per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI).

VISTO l'articolo 1 comma 42 Legge n. 232/2016 il quale ha aggiunto all'art 1 comma 28 della legge 208/2016 il seguente periodo "Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016.

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016.

DATO ATTO che con il Decreto Legge n.244 Decreto Milleproroghe del 30/12/2016 all'art.5 comma 11 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 è stato differito al 31/03/2017;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la legge n. 208/2015;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentite le dichiarazioni di voto e la discussione generale avvenuta in aula come da allegato;

Il Sindaco – Presidente pone in votazione la pratica:

Presenti n. 12
previo scomputo degli astenuti n. 1 (Consiglieri Bono Antonino del Gruppo "Cogorno Riparte")
votanti n. 11
con voti
favorevoli n. 8
contrari n. 3 (Consigliere Mosto Mirella del Gruppo "Partito Democratico" e
Consiglieri Govi Alberto e Lenzi Stefania del Gruppo " Partecip@ttiva")

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di confermare per l'anno 2017 le stesse aliquote IMU già deliberate nell'anno 2016, nel rispetto del comma 26 della Legge 208/15 e precisamente:

- **aliquota di base**, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **1,06%**;
- **abitazione principale e relative pertinenze**, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, **esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9: 0,60%**. Di confermare la detrazione di € 200,00 per le predette unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

Si considera abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Sono considerate pertinenze dell'abitazione principale gli immobili iscritti a catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7 con un limite massimo di una sola pertinenza per ogni tipologia catastale (ovvero un solo C/2, un solo C/6 e un solo C/7).

- **abitazione concessa in uso gratuito ai parenti entro il primo grado**, se nella stessa il parente in questione ha stabilito la propria residenza unitamente al proprio nucleo familiare, con decorrenza dalla consegna di un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte di ogni contraente nella quale il proprietario dovrà dichiarare di concedere in uso gratuito l'immobile ad un parente entro il primo grado e quest'ultimo dovrà dichiarare di utilizzare l'immobile come abitazione principale: **0,60%**

- 3) Di dare atto che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50% (Art. 1 c.10 L.208/15):

- Per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione *che il contratto sia registrato* e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.
- che i soggetti interessati dovranno presentare entro il termine del 30/06/2018, la dichiarazione IMU allegando copia del contratto registrato.

4) Di dare atto altresì che l'imposta, determinata applicando l'aliquota base (1,06%), è ridotta al 75%(riduzione del 25%) (Art. 1 c. 53 L. 208/15):

- Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.431
- che i soggetti interessati dovranno presentare entro il termine del 30/06/2018, la dichiarazione IMU allegando copia del contratto registrato o utilizzare il modello di dichiarazione approntato dall'ufficio tributi- IMU.

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Indi,

il Sindaco Presidente pone in votazione l'immediata esecutività:

Presenti n. 12
previo scomputo degli astenuti n. 1 (Consiglieri Bono Antonino del Gruppo " Cogorno Riparte")
votanti n. 11
con voti
favorevoli n. 8
contrari n. 3 (Consigliere Mosto Mirella del Gruppo "Partito Democratico" e Consiglieri Govi Alberto e Lenzi Stefania del Gruppo " Partecip@ttiva")

Pertanto il Consiglio Comunale,

dichiara altresì il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DELLA DISCUSSIONE AVVENUTA IN AULA

Il Sindaco-Presidente introduce il punto n. 7 all'o.d.g.: **"Approvazione aliquote IMU per l'anno 2017"** e dà la parola all'Assessore Segalerba.

Assessore al Bilancio, Dr. Segalerba Sergio: E' una delibera anche questa propedeutica, obbligatoria, all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Qua si tratta di una conferma di quelle che sono le delibere dell'anno precedente 2016, aliquote che sappiamo, che sono del 10,6 per quanto riguarda le tipologie diverse dall'abitazione principale; per l'abitazione principale sono invece del 6 per mille, con la detrazione di 200 euro per quanto riguarda sempre l'abitazione principale. Da questa imposta, che è la nostra entrata principale per quanto riguarda le entrate proprie, prevediamo un'entrata di 1.253.000 euro circa.

Sono poi tutte confermate quelle che sono le assimilazioni all'abitazione principale, il comodato d'uso gratuito ai parenti, eccetera, eccetera, le assimilabilità all'abitazione principale uguale all'anno precedente. Per cui qua non direi niente, se non avete domande da fare. Sapete che se qua le aliquote sono al massimo da un punto di vista politico, sappiamo che incassiamo un terzo di quello che normalmente un Comune delle nostre dimensioni dovrebbe incassare.

Presidente, Sindaco SOMMARIVA ENRICA: Ci sono interventi su questo? Anche in questo caso chiedo che venga allegata la nota che avevamo spedito ad ANCI. Questo perché? Perché proprio è fondata direttamente sull'IMU. Testualmente nella seconda pagina, infatti, si legge tranquillamente che tra le entrate IMU al netto della trattenuta dello Stato le aliquote IMU è vero che sono già al massimo consentito dalla legge, ma l'entrata da IMU è assolutamente insufficiente per garantire l'equilibrio di parte corrente. Questo proprio per l'esiguità della somma, che sappiamo benissimo da che cosa deriva, quindi gli estimi catastali che vennero abbassati dell'oltre 70%. Quindi questo è il classico esempio di che cosa si paga poco a Cogorno, nero su bianco. Nero su bianco, dati alla mano, lettera ufficiale. Qua si dice tranquillamente la pressione tributaria, la base imponibile IMU è molto bassa in partenza. Abbiamo fatto vedere nella lettera anche il confronto con gli altri Comuni, quindi abbiamo Comuni vicini a noi come abitanti: Camogli, 5.300 abitanti, ha un'entrata di IMU di 7 milioni e oltre; un Comune più piccolo di noi di 3.700 abitanti, siamo a 1.200.000. Segnatevi 1.200.000. Casarza, che ne ha un po' più di noi, 6.800, ha 3 milioni di entrata. Cogorno, che ha 5.775 abitanti, ne ha come Carasco, 1.200.000. Lavagna, che ne ha 12.000, quindi più del doppio, ha 5.800.000; Levi, che ha la metà dei nostri abitanti, 2.400, ne ha 736. Ne, che non è nell'elenco, ma me l'ha riferito il Sindaco ad una riunione, dice "è impossibile che hai solo 1.200.000". Ne ha 900.000 euro di IMU. Io sono curiosa, vado a chiederlo ai miei colleghi, perché voglio capire cosa sta succedendo, e perché succedono determinate cose. Quindi nella lettera noi lo diciamo assolutamente che se ci viene a mancare, come nella lettera del 18 gennaio, il contributo dello Stato, e via discorrendo, anche per la TASI, assolutamente noi non possiamo farcela. Qualunque amministratore che rimane qua ad amministrare è impossibilitato a fare quello per cui si sta impegnando nel quinquennio che si è proposta la popolazione, tant'è vero che nella prima parte, quindi quando a gennaio abbiamo detto che al 18 gennaio per il Comune di Cogorno il Comune aveva nel 2014 euro 200.000 di entrata, nel 2015 euro 180.000, nel 2016 euro 143.000 e nel 2017 zero, questo il 18 gennaio ha fatto saltare il banco, quindi ci ha fatto scrivere che cosa? Che eravamo fortemente preoccupati proprio per mantenere i servizi obbligatori. L'Assessore Zaccaron questa sera assolutamente non ha detto niente sui Servizi Sociali, abbiamo parlato solo di spazzatura, ma direi che le persone sono ancora molto, ma molto più importanti, ma dicendo che eravamo pronti a ridurci di nuovo i nostri compensi. La situazione era fortemente critica. Basta leggere questa nota, che riescono a capirla tutti, per capire come da noi si paghi poco, e con quel poco fino adesso comunque ce l'abbiamo fatta; ce l'abbiamo fatta a dare tanti servizi, tante cose e via discorrendo. Ne abbiamo parlato in Commissione, quindi non mi dilungo oltre.

Consigliere Gino Garibaldi del Gruppo Consiliare "Rinnovamento per Cogorno": Ha tolto al Sindaco di Ne la voglia di venire a fare il Sindaco a Cogorno!

Presidente, Sindaco SOMMARIVA ENRICA: Quindi pongo in votazione a questo punto la pratica "Approvazione aliquote IMU per l'anno 2017", con allegata sempre la famosa nota. Chi vota a favore alle aliquote IMU? La maggioranza favorevole. Chi vota contro? 3 contrari (la minoranza). Chi si astiene?

Consigliere Bono Antonino del Gruppo Consiliare "Cogorno riparte": Io mi astengo, perché è una battaglia che porto dal 2004, quindi per coerenza.

Presidente, Sindaco SOMMARIVA ENRICA: Pongo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? La maggioranza. Chi vota contro? 3 contrari. Chi si astiene? 1 astenuto. Dai conti sembra che i cittadini di Cogorno abbiano in tutti questi vent'anni risparmiato più di 20.000 euro, grazie all'abbattimento degli estimi catastali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SOMMARIVA ENRICA

Il Segretario Comunale
DR.CAMBERLINGO VINCENZO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:
ai sensi dell'art.24, comma primo. D.Lgs. 18/8/2000, n°267, viene oggi pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Cogorno, li

VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.CAMBERLINGO

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva contestualmente
alla sua adozione per effetto di apposita distinta e separata dichiarazione ai sensi
dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Cogorno, li

VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.CAMBERLINGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-04-2017 per il decorso termine
di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo
18.8.2000, n.267.

Cogorno, li 01-04-2017

VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.CAMBERLINGO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogorno, li

Il Segretario Comunale

